

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

<< Signori Soci,

il progetto di bilancio definitivo è stato trasmesso al Collegio dopo la sua approvazione da parte dell'Amministratore Unico. Il Collegio, in virtù della verifica sistematica dei report provvisori e del pre-consuntivo effettuata nel corso dell'esercizio, non ha inteso avvalersi del maggior termine previsto dall'art.2429 , 1° comma Codice Civile per la stesura della presente relazione. Il progetto di bilancio, corredato della presente relazione dovrà essere depositato nella sede della società, nel rispetto di quanto previsto dall'art.2429, 3° comma Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 evidenzia un utile, al netto delle imposte, di €. **13.513**, che si riassume nei seguenti dati:

Situazione patrimoniale

Attivo	€.	3.158.498
Capitale Sociale	€.	1.100.000
Totale Riserve	€.	193.683
Fondi per Rischi ed Oneri	€.	61.500
TFR	€.	301.057
Totale Debiti	€.	1.343.921
Ratei e Risconti	€.	144.824
Totale Passivo	€.	3.144.985
Utile netto	€.	13.513

Conto economico

Differenza tra valore e

Costi della produzione	€.	+	76.787
Proventi e oneri finanziari	€.	+	24.983
Proventi e oneri straordinari	€.	+	<u>30</u>

Totale risultato prima delle imposte	€.		101.800
Imposte dell'esercizio	€.	–	88.287
Utile dell'esercizio	€.		13.513

Criteri di formazione e di valutazione

Il bilancio è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'ex art.2427 c.c. ed in unità di Euro.

Il Collegio dà atto che i dati esposti sono conformi alle risultanze contabili della società e che il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme di cui agli artt.2423 e seguenti c.c. e secondo i criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- b) nella redazione del bilancio l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 bis del Codice Civile e, quindi, la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nel rispetto dell'inerenza, avendo riguardo al principio di competenza e, quindi indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione; gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art.2424 bis del Codice Civile;
- d) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del Codice Civile;
- e) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- f) la Nota Integrativa ordinaria è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'ex art.2427 del Codice Civile;

- g) per quanto riguarda le imposte, non si è provveduto, in conformità alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, alla distinzione in dovute, anticipate e differite, necessaria al fine di evitare le interferenze fiscali, in quanto non si sono rilevate imposte anticipate o differite, stante l'assenza di differenze temporanee tra reddito di bilancio e imponibile fiscale;
- h) sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che sono state ritenute opportune al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- i) le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento;
- j) gli oneri di trasformazione ed ampliamento, iscritti all'attivo col nostro consenso, ai sensi dell'art.2426 punto 5 c.c., per la parte giudicata di utilità pluriennale, al netto dell'ammortamento detratto in conto, registrano una consistenza finale pari a zero;
- k) le spese per Diritti di brevetto ind. ed utilizzi di opere dell'ingegno sono iscritte all'attivo, con una consistenza finale al netto dell'ammortamento pari a zero;
- l) le spese per Impianti e macchinario sono iscritte all'attivo, con una consistenza finale al netto dell'ammortamento pari a zero;
- m) le attrezzature industriali sono iscritte all'attivo, con una consistenza finale al netto dell'ammortamento per €. 2.173;
- n) gli "Altri Beni" sono iscritti all'attivo, con una consistenza finale al netto dell'ammortamento per €. 8.784;
- o) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- p) non risultano più iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie;

q) i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo ed al netto del fondo svalutazione crediti. Di seguito, si riportano i relativi valori:

I. Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31.12.2013 per euro 1.234.672,02;

II. Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 per euro – 105.300,00;

III. Fondo svalutazione crediti per euro – 8.608,66.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che i Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate a fine esercizio hanno fatto registrare un forte incremento rispetto al precedente esercizio, incremento non ricollegabile ai ritardi nei pagamenti, ma semplicemente alla scelta, operata dal Consorzio, di procedere alla fatturazione dei corrispettivi dovuti dai Soci per l'ultimo trimestre solo al termine dell'esercizio, al fine di commisurare il conguaglio dei corrispettivi sulla base delle prestazioni effettivamente rese.

r) i debiti sono stati iscritti al valore nominale;

s) Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti;

t) i Fondi per rischi e oneri non hanno subito variazioni nel 2013;

u) la voce dei proventi straordinari presenta una consistenza non significativa.

Il Collegio dà atto, inoltre, che la proposta formulata dall'Amministratore

Unico di destinazione a riserva **utili esercizi precedenti** dell'intero utile di esercizio (€ 13.513) è conforme alle previsioni statutarie.

Ispezioni e verifiche

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci tenutesi in data 23.04.2013 e in data 04.12.2013 ed ha effettuato i prescritti controlli periodici di cui dall'art.2403 del c.c. in data 16.04.2013 in data 18.07.2013 e in data 16.10.2013. Nel corso di tali verifiche ha controllato la tenuta della contabilità (libro giornale, libro inventari, gli altri libri sociali e i registri

fiscali obbligatori) e ha riscontrato la corrispondenza tra la consistenza fisica dei valori di cassa e le risultanze contabili. Analogamente, è stata accertata la consistenza delle immobilizzazioni investite in titoli, finché presenti, e delle disponibilità liquide depositate sul conto corrente della società, riscontrando la corrispondenza tra gli estratti conto rilasciati dall'istituto di credito e le risultanze contabili.

Il Collegio, inoltre, ha rilevato l'avvenuta esecuzione dei versamenti delle ritenute e della altre somme dovute all'Erario, oltreché dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed assistenziali ed ha riscontrato l'adempimento degli obblighi di carattere fiscale, rilevando la puntuale presentazione delle previste dichiarazioni.

E' stata constatata, infine, l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza della legge e delle norme di funzionamento ed una regolare tenuta della contabilità ordinaria e industriale.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio rispetta le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425 , corrisponde ai dati e alle risultanze contabili e fornisce un quadro reale della situazione aziendale anche in ordine ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Giudizio di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico. E' di competenza del Collegio sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine sono state svolte, come già enunciato, le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio giudica la relazione sulla gestione coerente con il Bilancio d'esercizio del CSA Consorzio Servizi Avanzati S.c.p.a. al 31/12/2013.

Per tali motivi, il Collegio esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Amministratore Unico ed alla proposta dello stesso di destinare l'utile di €. 13.513 al conto riserva utili esercizi precedenti. >> .

Il Presidente

f.to dr. Francesco Paolo Romanelli

I componenti effettivi

f.to dr. Roberto Falcone

f.to dr. Mario Tagarelli